

Monopattini, sei multe a due giovani

MIRANESE

I monopattini in circolazione sono sempre più un pericolo sia per chi li conduce, nella stragrande maggioranza dei casi sono minorenni, sia per la circolazione stradale creando pericoli e incidenti stradali. Sulla pista ciclabile in via Belvedere un 18enne con il monopattino ha messo a repentaglio la sicurezza di una ragazza che stava facendo jogging. La pattuglia della Polizia Locale dell'Unione dei comuni del Miranese ha così notificato tre verbali. Uno per la guida del monopattino senza l'uso del casco, un altro per essere sprovvisto di copertura assicurativa e uno per la mancanza del contrassegno identificativo che deve essere esposto sul mo-

nopattino.

A Salzano, durante la sagra, nella centralissima via Roma, affollata di gente e con divieto di transito per qualsiasi veicolo, un minorenne è stato fermato mentre si faceva largo tra i passanti con il suo monopattino. Anche per lui tre verbali per non aver indossato il casco, mancata copertura assicurativa e mancanza del contrassegno identificativo, da esporre sul

**A MIRANO UN 18ENNE
HA RISCHIATO DI
INVESTIRE UNA RAGAZZA
A SALZANO UN 17ENNE
SFRECCIAVA ALLA SAGRA
TRA I PASSANTI**

mezzo.

«Ho dato direttive affinché sia intensificata l'attività di controllo sui monopattini» afferma il comandante della polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Miranese Stefano Sorato «perché le situazioni di pericolo, che si creano, possono causare incidenti stradali».

«Il codice della strada va rispettato» sottolinea il presidente dell'Unione e sindaco di Salzano, Luciano Betteto «Desidero ringraziare la Polizia locale perché è attenta a queste situazioni che possono portare a gravi conseguenze in caso d'incidente stradale. I monopattini sono usati spesso anzi quasi sempre da minorenni che sono incoscienti del pericolo a cui vanno incontro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manutenzione degli alloggi Ater investe oltre un milione

► Tre interventi
a Mirano e 13 alloggi
nel Veneto orientale

EDILIZIA POPOLARE

Oltre un milione di euro per manutenzioni straordinarie ed efficientamento energetico. Questo l'impegno di Ater ribadito nella seduta di cda e riguardante 3 alloggi Erp in via don Minzoni e Matteotti a Mirano, oltre a 13 alloggi Erp di proprietà Ater situati nei Comuni di Cavallino-Treporti, Eraclea, Jesolo, San Donà di Piave e Torre di Mosto.

MIRANO

A Mirano l'intervento prevede un investimento complessivo di 335.000 euro e consentirà di intervenire concretamente sul patrimonio abitativo pubblico, migliorando la qualità, l'efficienza energetica e la fruibilità degli alloggi.

«Abbiamo iniziato questo mandato con un obiettivo molto chiaro: fare e consegnare case. Questa delibera va esattamente in questa direzione», dichiara il presidente Pierfrancesco Munari «Investire sul recupero e sull'efficientamento del patrimonio esistente significa restituire alloggi migliori alle famiglie e utilizzare in maniera concreta ed efficace le risorse disponibili. Il nostro impegno sarà quello di accelerare gli interventi su tutto il territorio della Città metropolitana, perché ogni alloggio recuperato e rimesso a disposizione

rappresenta una risposta concreta al bisogno abitativo».

VENETO ORIENTALE

Deliberata anche l'approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo a un nuovo importante intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico che interesserà 13 alloggi Erp di proprietà Ater nei Comuni di Cavallino-Treporti, Eraclea, Jesolo, San Donà di Piave e Torre di Mosto.

L'intervento prevede un investimento complessivo di 787.000 euro e consentirà di migliorare l'efficienza energetica e la qualità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica presente nel territorio.

Il quadro economico prevede il finanziamento dell'opera attraverso 356.929,45 euro di fondi Por-Fesr 2021-2027, 100.000 euro di fondi Conto Termico e 330.070,55 euro di risorse Ater.

«Con questa delibera investiamo quasi 800 mila euro su 13 alloggi distribuiti in cinque Comuni del territorio veneziano» continua Munari «L'obiettivo del nuovo Cda è chiaro: accelerare gli investimenti, migliorare l'efficienza e la qualità degli immobili e valorizzare il patrimonio pubblico. Vogliamo che le risorse disponibili diventino cantieri e che i cantieri si traducano in case migliori per i cittadini».

L'intervento è finalizzato alla riqualificazione, manutenzione ed efficientamento energetico degli alloggi Erp della Città metropolitana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ATER Il neo presidente Pierfrancesco Munari in sopralluogo a un alloggio coinvolto da un incendio nelle scorse settimane

Le veneziane in cerca di gloria in terza categoria

CALCIO

Terza Categoria delle Delegazioni di Venezia e San Donà - Portogruaro, ecco i gironi. Sono stati, infatti, diramati dalle rispettive delegazioni zonali i due raggruppamenti che vedono ai nastri di partenza 12 squadre cadauno. In quello lagunare l'eccezione è la padovana Pontelongo 1911. Da segnalare anche il ritorno del Nuovo Quadrifoglio Rottanova, realtà di frazione del comune di Cavarzere, tornata ad iscriversi in Figc dopo ben 58 anni di assenza. Le altre del gruppo sono Bojon, Borgo San Giovanni, Fiesse d'Artico, San Benedetto, Borbiago, Gelsi, San Marco Stigliano, Vetrego. Completa il girone la squadra B del Fossò. Un gradito ritorno nella geografia dei campionati fede-

rali di categoria anche per la portogruarese (che gioca a Gruaro) Aurora San Nicolò, inserita ovviamente nel girone di San Donà, nel quale sono ospitate anche le tre compagini trevigiane di Liventina, Meduna e Roncade. Sono tre anche le squadre B presenti, l'Ereaclea Cortellazzo, la Giussaghese U21 ed il Sandomà U21. A chiude il raggruppamento del Veneto Orientale: Lido Jesolo, Lugugnana, San Giuseppe San Donà, Torre di Mosto e Virtus Summaga. La Delegazione di Venezia ha anche anticipato le date della stagione ufficiale provinciale. Il sipario si alzerà il 27 settembre per vedere la fine dell'andata il 6 dicembre, mentre il 24 gennaio 2027 è previsto il giro di boa per arrivare quasi tutto d'un fiato (ci si ferma solo per la Pasqua) all'11 aprile, ultimo turno della stagione regolare. An-



AL VIA Terza Categoria con calcio d'inizio fissato il 27 settembre

cora da ufficializzare, invece, le date della Coppa Venezia e del Trofeo Veneto Orientale, che dovrebbe iniziare a partire da domenica 13 settembre e come ogni anno proseguire tra la fine dell'andata e l'inizio del ritorno. Inoltre, della provincia di Venezia, in Terza Categoria c'è anche il Vigonovo Tombelle, ma inserito nel girone A di Padova.

A.Ruz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VIGONOVO-TOMBELLE
INSERITO DI NUOVO
NEL GIRONE DI PADOVA
IL QUADRIFOGLIO
DI ROTTANOVA IN PISTA
DOPO 58 ANNI**

Stangata sul diesel, fino a 2,50 al litro I distributori meno cari sono a Mestre

Il prezzo più basso registrato ieri con il self service: 2,049 al litro

Il quadro provinciale

Gasolio sopra i 2,30 al litro in modalità self service e sopra i 2,50 servito: i prezzi dei carburanti esposti dai distributori veneziani lungo la rete autostradale sono mazzate per chi deve viaggiare. Ma anche sulla viabilità ordinaria non c'è da fare il pieno a cuor leggero. Sulla tangenziale di Mestre, a Bazzera Nord, la Q8 è venduta a 2,214 al litro; alla Esso di Jesolo, area di servizio Cella a 2,209. Sopra il tetto di 2,170, anche il diesel erogato self service dalla Esso Piovesan-Vanin di Via Roma destra a Jesolo, dai distributori Eni di Cesarolo a San Michele al Tagliamento, di via San Donà 330 a Mestre, rotonda di Marghera e ancora dalla Sia Fuel di San Michele e Q8 di San Michele. Prezzo della benzina self sopra i 2 euro, in

una buona metà dei distributori veneziani.

Diesel

Per risparmiare qualcosa, c'è il caso di dover fare lunghi giri. In ogni caso, è impossibile trovare il gasolio a meno di due euro al litro. Il prezzo più basso registrato ieri era di 2,049 in quattro distributori sul territorio, tutti che erogano soltanto in modalità self: gli Ip di San Michele al Tagliamento (via Conciliazione) e

IL CASO BENZINA

**Per la super ieri non meno di 1,949
Nella metà delle stazioni si superavano i due euro**

di via Martiri della Libertà a Mestre, l'Auchan di via Eugenio Bacchion a Mestre e il Q8 di viale San Marco a Mestre. Un centesimo in più alla Q8 di Marghera, in via Brunacci, all'Ip di via Orlanda e alla Vega di via Bacchion sempre nella terraferma di Venezia. Prezzo di 2,069 alla Spoile e alla Tamoil sulla Romea, in territorio comunale di Mira, mentre 2,075 era il prezzo fatto ieri dall'insegna Coil (Chioggia, sulla Romea e in viale Mediterraneo) e all'Ip di Mestre, in via Miranese.

Benzina

Sul fronte della benzina, il prezzo migliore della giornata nel Veneziano, ieri lo esponentavano tre dei quattro impianti già segnalati per i prezzi più bassi del diesel: l'Ip di San Michele al Tagliamento di via Martiri della Libertà a

Mestre, l'Auchan di via Eugenio Bacchion a Mestre e il Q8 di viale San Marco a Mestre. A seguire, altri due impianti mestrini dell'Ip con il prezzo fermo a 1,949, San Giuliano e via Miranese, e il Vega Bacchion, sempre a Mestre. Nella terraferma del capoluogo, si potevano trovare "offerte" anche a 1,959: all'Eni station sulla Miranese, al Q8 di via Brunacci e all'Ip di Campalto. L'insegna Vega pubblicizzava, invece, la benzina a 1,969, stesso prezzo degli impianti R8 di Martellago e di Vigonovo, mentre il Savo di Portogruaro era a 1,70.

Metano

Il prezzo del metano oscillava invece tra gli 1,459 di Costantin, a Spinea e gli 1,797: oltre trenta centesimi di differenza, mica poco. Tra i più a buon mercato, i distributori



Le pompe di benzina di un distributore mestrino

Eni di San Donà, Mirano, Favaro e Portogruaro, il Bc di Chioggia, il Tamoil di San Stino di Livenza e i Noaloil di Marghera e di San Donà.

Gpl

Chi aveva bisogno di Gpl, ieri si è trovato invece di fronte ad un'offerta veneziana che andava dagli 0,689 della Ta-

moil di San Stino agli 0,877 di via Roma. E sull'autostrada si poteva leggere addirittura 0,999: nella stazione di servizio della Esso, a Fossalta, sull'A4 in direzione di Trieste. Sotto il prezzo di 0,70, anche i listini di Cabogas a Portogruaro e della Tamoil di Pianiga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bobina gigante in strada «Minaccia per la sicurezza»

Mirano

«Via Porara, fibra posata ma cantiere incompiuto: la bobina di legno abbandonata resta un pericolo per la viabilità»: la denuncia arriva dal consigliere comunale di opposizione di Fratelli D'Italia a Mirano Alberto Scantaburlo. «Nonostante la conclusione dei lavori per la posa lungo via Porara della fibra ottica, la sicurezza stradale continua a essere messa a rischio da ciò che i cantieri si sono lasciati alle spalle. Da settimane», fa notare il consigliere, «al margine della carreggiata, giace abbandonata una pesante bobina di legno, la strut-

tura utilizzata per lo srotolamento dei cavi: non è mai stata recuperata dalla ditta incaricata degli interventi. Una presenza che pone un problema concreto di gestione della pubblica sicurezza. Nonostante le molteplici segnalazioni dei cittadini della zona agli uffici competenti», lamenta Scantaburlo, «il blocco di legno rimane fermo al suo posto. Questo stallo evidenzia una preoccupante lentezza nel ripristino delle aree pubbliche a seguito dei lavori d'appalto: una semplice svista di cantiere può però trasformarsi in una potenziale causa di incidente». Sulla questione interviene il sinda-



Una delle bobine abbandonate

co di Mirano Tiziano Baggio: «Si tratta di una ditta già sanzionata parecchie volte per violazioni della condotta dei lavori», ammette il primo cittadino, «e anche questa volta solleciteremo la messa in sicurezza dell'area nei tempi più brevi possibile». — **A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sul monopattino
senza casco
uomo e ragazzo
multati dai vigili**

La polizia locale dell'Unione dei Comuni del Miranese ha elevato due multe da 240 euro per guida di monopattino senza casco e assicurazione. I due episodi sono avvenuti a Mirano e alla sagra di Salzano: multati un uomo e un minore.

Pronto il nuovo stadio per calcio e atletica Investiti 2,5 milioni

Domani alle 15.15 l'inaugurazione con Manuela Levorato

ALESSANDRO ABBADIR

Mirano

Un'attesa lunga quarant'anni che giunge al termine. Domani alle 15.15 la città di Mirano ritroverà ufficialmente il suo punto di riferimento sportivo con l'inaugurazione del rinnovato stadio comunale "Marcellino Gallo" di via Matteotti. Si tratta di uno degli interventi di riqualificazione più imponenti realizzati negli ultimi decenni sul patrimonio pubblico miranese, frutto di un investimento complessivo di 2,5 milioni di euro: 2 milioni intercettati grazie ai fondi del Pnrr nell'ambito dei Piani urbani integrati e 500 mila euro stanziati direttamente dalle casse comunali. L'impianto di via Matteotti, la cui prima realizzazione risale alla fine degli anni Sessanta per il calcio e alla fine degli anni Ottanta per la pista di atletica, non subiva un restyling profondo dal 1986. Il cantiere ha radi-

calmente trasformato la struttura adattandola agli standard moderni. L'intervento ha toccato ogni area del complesso. La pista di atletica a sei corsie è stata integralmente ricostruita con un nuovo manto sintetico performante, omologato secondo le direttive del Coni e della Fidal. Insieme all'anello principale sono state rinnovate tutte le pedane per le discipline specialistiche: salto in lungo, triplo, alto e con l'asta, fino alle aree per il lancio del peso, disco, martello, giavellotto e la fossa per la corsa a siepi. È stato rinnovato anche il comparto dedicato al calcio. Tribuna e spogliatoi sono stati ricostruiti con il rifacimento degli impianti elettrici e idrico-sanitari. Dal punto di vista strutturale sono stati eseguiti interventi di adeguamento antisismico e un efficientamento energetico mediante la posa di un cappotto esterno, l'isolamento di tetto e pavimenti e la sostituzione dei serramenti. Un'operazione

green che ha permesso al blocco dei servizi di compiere un salto netto, passando dalla classe energetica F alla classe B. Nel corso della cerimonia verrà tributato un ricordo speciale a Marcellino Gallo, il pioniere dello sport a cui lo stadio è intitolato dal 1990. Campione di fondo negli anni Venti, Gallo rinunciò al sogno olimpico e ai record tessendosi per motivi di principio contro il regime fascista, per poi dedicare l'intera vita ad allenare generazioni di giovani atleti e calciatori miranesi. La cerimonia di sabato si preannuncia come una vera e propria festa dello sport miranese, momento che vedrà riunite le due società di casa, la Libertas Mirano per l'atletica e la Miranese per il calcio. Al taglio del nastro prenderanno parte le autorità sportive del territorio e la vicepresidente Fidal Manuela Levorato. Terminata la parte istituzionale, subito spazio all'agonismo. Alle 16 la nuovapista ospiterà la prima gara uf-



Il nuovo stadio "Marcellino Gallo" si inaugura domani

ficiale: il meeting provinciale di atletica leggera delle categorie giovanili, test cruciale in vista della tappa internazionale di Majano del prossimo weekend. «Restituiamo alla città un impianto moderno, sicuro ed efficiente», commenta il sindaco Tiziano Baggio, «è una struttura pensata non solo per l'atletica ma per tutto lo sport cittadino. Vedere la pista subito operativa dopo il taglio del nastro è il mo-

do migliore per restituirla alla comunità». Un concetto ribadito anche dal consigliere incaricato allo sport, Damiano Volpato: «Un momento atteso da tempo. Il nuovo "Marcellino Gallo" torna a essere un luogo di aggregazione e crescita per giovani, atleti e società di Mirano. Cominciare subito con una manifestazione dà il senso delle potenzialità dell'impianto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantiere in via Cavin manda in tilt la viabilità

Mirano

Sono partiti i lavori e sono scattati i disagi con code e intasamenti nel centro del paese. L'intervento in corso è quello di riqualificazione di via Cavin di Sala, tra la rotatoria con via Cesare Battisti e via Scaltenigo e l'ingresso al parcheggio degli impianti sportivi di via Matteotti. Il cantiere durerà 10 giorni e prevede la rimozione del vecchio manto, la bonifica dei sottofondi e la completa riasfaltatura, insieme a una nuova organizzazione della viabilità e degli attraversamenti pedonali. Durante il cantiere la circolazione è regolata con un senso unico alternato gestito da movieri, con divieto di sosta e fermata nelle aree interessate. Si è proceduto inoltre alla temporanea chiusura di parti dei marciapiedi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Il Comune di Mirano interpellato promette nei prossimi giorni un potenziamento dei controlli della polizia locale, soprattutto nelle ore di punta, per cercare di limitare i disagi. Ieri, intanto, verso le 7 c'è stato un tamponamento fra due auto. Solo contusi i conducenti. — **A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA